

PROVA SCRITTA N. 3

- IL PARTO PRE-TERMINE -

<p>Definizione di parto pretermine e frequenza</p>	
<p>Indica almeno 5 fattori di rischio del parto pretermine</p>	<p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p> <p>4. ....</p> <p>5. ....</p>
<p>L'ACOG individua come criterio principale per la diagnosi di minaccia di parto pretermine, la presenza di: "contrazioni uterine dolorose e regolari (4 in 20 minuti) della durata di almeno 30 secondi", associate a.....</p> <p>Indica almeno altri 3 criteri</p>	<p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p>
<p>Indica: due condizioni materne, una condizione fetale e una condizione annessiale</p> <p>in cui è indicato espletare un "parto prematuro"</p>	<p>Condizioni materne:</p> <p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>Condizioni fetali</p> <p>1. ....</p> <p>Condizioni placentari o dipendenti dagli annessi</p> <p>1. ....</p>

<p>Indica quali sono i due principali test utilizzati nella diagnosi di "minaccia di parto pretermine"</p>	<p>1. ....</p> <p>2. ....</p>
<p>Indica le tre categorie di farmaci utilizzati nelle pazienti con diagnosi di "minaccia di parto pretermine"</p>	<p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p>

**- LA RIANIMAZIONE DEL NEONATO IN SALA PARTO -**

<p>Indica i 4 elementi da prendere in considerazione secondo l'algoritmo della rianimazione neonatale. (Linee Guida 2015 Società Italiana Neonatologia)</p>	<p>A .....</p> <p>B .....</p> <p>C .....</p> <p>D .....</p>
---	---